



ARTI SCENICHE
Compagnia di San Paolo

FONDAZIONE CRT



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA



con il patrocinio di



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



REGIONE
PIEMONTE



XXXVI Stagione internazionale di concerti sugli organi storici

della provincia di Alessandria



21 giugno - 19 settembre 2015



In copertina:
Garbagna (Alessandria), Chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista:
organo di Giacinto Rossi, 1772



PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Giunta alla trentaseiesima edizione la Stagione internazionale di concerti sugli organi storici della provincia di Alessandria si conferma fiore all'occhiello della tradizione culturale del territorio.

Non posso quindi che essere orgogliosa di patrocinare l'iniziativa e augurare un grande successo sottolineando quanto sia importante proprio in questo periodo di apertura di Esposizione Universale a Milano poter presentare al pubblico già affezionato ma anche a quello nuovo che giungerà nei nostri luoghi le eccellenze artistiche, ed in questo caso le rassegne musicali di grande livello culturale.

I tempi sono difficili, purtroppo, a causa della situazione di crisi economica in cui versa l'intero Paese, ma mai come in questo momento il territorio alessandrino, riconosciuto sito Unesco, e quindi Patrimonio dell'Umanità da pochi mesi con il brand 'Monferrato' ha dimostrato così tante potenzialità e capacità di attrarre turismo con l'auspicio di una positiva ricaduta sull'economia.

Musica di qualità coniugata ai luoghi di interesse artistico e bellezza paesaggistica è sempre stata e ancor di più sarà una formula vincente!

RITA ROSSA

Presidente della Provincia di Alessandria



Piemonte dal Vivo, il Circuito regionale dello Spettacolo, è da poco un nuovo protagonista nello scenario della programmazione regionale.

Con l'inserimento della Musica classica tra le sue competenze, in aggiunta al Teatro e alla Danza, consente un unico coordinamento delle attività e una più organica programmazione culturale del territorio regionale, con una significativa ottimizzazione delle risorse.

Raccoglie l'eredità di Piemonte in Musica, circuito quasi trentennale dedicato al decentramento, per proiettarsi in una nuova strategia di sviluppo della vita musicale piemontese.

Non solo contribuisce a sostenere le realtà musicali, i Comuni e le numerose associazioni che operano in modo capillare sul territorio, ma fornisce un supporto per la programmazione e inserisce questi elementi in un disegno strategico di sviluppo culturale sul territorio.

Assolve infatti a molteplici funzioni: essere veicolo di sensibilizzazione alla cultura; dialogare con un pubblico vario e vasto, che unisce generazioni e ambiti *sociali*; essere un percorso privilegiato per i giovani che maturano la loro professionalità nel rapporto con il palcoscenico e che trovano l'opportunità di intraprendere un percorso nel quale *mettersi in gioco*.

Inoltre, la musica contribuisce alla promozione dei luoghi del territorio: il concerto, nella sua capacità di attrazione e nel suo rituale condiviso con il pubblico, trasforma e valorizza gli spazi, aiuta a scoprire un percorso geografico o storico, è mezzo o pretesto per avvicinarsi a un patrimonio o un tesoro, architettura o territorio.

Fondazione Piemonte dal Vivo
Circuito Regionale dello spettacolo
www.piemontedalvivo.it



live
FONDAZIONE
PIEMONTE
DAL VIVO
CIRCUITO REGIONALE DELLO SPETTACOLO

Cari Amici,

sappiamo bene come per tutte le attività culturali le ristrettezze finanziarie siano sempre più ingenti; gli Amici dell'Organo non fanno certo eccezione.

Tuttavia anche quest'anno non è mancato l'appoggio dei nostri sostenitori tradizionali, che vogliamo ancora una volta ringraziare, ed un aiuto inaspettato ci è stato offerto dalla nuova Fondazione SociAL, cui diamo di cuore il benvenuto nella cordata dei nostri amici!

Dopo la Medaglia del Presidente della Repubblica, proprio pochi giorni fa ci è giunto un altro importantissimo riconoscimento, l' EFFE LABEL che la Comunità Europea conferisce ai Festivals di qualità, e questo non va solo a noi, ma a tutti quei Parroci, a quei Sindaci ed a tutti gli appassionati che alla nostra Stagione in trentasei anni hanno prodigato stima, appoggio e sostegno, contribuendo a farla sempre crescere.

Un ringraziamento particolare a tutte le Parrocchie ed ai Comuni che ci ospitano per questa edizione e che hanno voluto, in forme e modi diversi, collaborare all'iniziativa.

Da qualche anno abbiamo, in tutti i sensi, ampliato i nostri orizzonti.

Abbiamo inserito in mezzo agli strumenti secolari organi di pregio, sebbene non antichi, che ci hanno dato modo di proporre al pubblico concerti basati su epoche assai distanti fra loro. L'organo è del resto tra quegli strumenti che vantano un repertorio tra i più estesi nel tempo.

Abbiamo portato la nostra attività fuori dai confini della Provincia, con appuntamenti nell'Astigiano, nel Vercellese ed in provincia di Torino. Quest'anno varchiamo anche i confini regionali toccando Masone, provincia di Genova ma Diocesi di Acqui, località benvenuta nelle new entries di quest'anno.

Speriamo di crescere ancora.

In fondo siamo giovani, abbiamo solo trentasei anni.....

con riconoscenza

gli Amici dell'Organo



CALENDARIO DEI CONCERTI

domenica 21 giugno, ore 17

Auditorium del Conservatorio

"A. Vivaldi" di Alessandria

ORCHESTRA DEL CONSERVATORIO "A. VIVALDI" DI ALESSANDRIA

ROBERTO BERZERO, direttore

ALBERTO DO ED ALESSANDRO URBANO, organo

venerdì 26 giugno, ore 21

Castelnuovo Scrivia,

Collegiata di San Pietro

ALBERTO DO ED ALESSANDRO URBANO, duo organistico

dedicato a Paolo Perduca

sabato 27 giugno, ore 21

Ovada,

Oratorio dell'Annunziata

OTHAR CHEDLIVILI, organo (Francia)

domenica 28 giugno, ore 21

Viguzzolo,

chiesa parrocchiale

OTHAR CHEDLIVILI, organo (Francia)

venerdì 3 luglio, ore 21

Borghetto di Borbera,

chiesa parrocchiale

ELENA ROMITI, oboe

LETIZIA ROMITI, organo

domenica 5 luglio, ore 21

Bosco Marengo,

Abbazia di Santa Croce

FRANCESCA ODLING, flauto traverso barocco

PAOLO CHERICI, tiorba

FRANCESCA LANFRANCO, clavicembalo

sabato 11 luglio, ore 21

Casalnoceto,

chiesa parrocchiale

ENSEMBLE "FRESCOBALDI"

MARIO CALDONAZZI, tromba

FABIO MATTIVI, trombone

ANTONIO CAMPONOGARA, organo

domenica 19 luglio, ore 21

Novi Ligure,

Oratorio della Maddalena

MICHAEL KÖNIG, organo (Austria)

venerdì 7 agosto, ore 21

Lerma,
chiesa parrocchiale
DANIELE BOCCACCIO, organo

sabato 8 agosto, ore 21,30

Grondona,
chiesa parrocchiale
GRAZIANO SEMERARO, organo

domenica 9 agosto, ore 21

Balzola,
chiesa parrocchiale
GIANMARIA BONINO, clavicembalo

venerdì 28 agosto, ore 21

Pinerolo,
chiesa Madonna di Fatima
JEAN-PAUL IMBERT, organo (Francia)

sabato 29 agosto, ore 21

Molare,
chiesa parrocchiale
NICOLAS MUNOZ, violoncello (Francia)
FREDERIC MUNOZ, organo (Francia)

domenica 30 agosto, ore 16,30

Garbagna,
chiesa parrocchiale
CHRISTOPHER KENT, organo (Gran Bretagna)

sabato 5 settembre, ore 21

Cremolino,
chiesa parrocchiale
SILVANO RODI, organo (Principato di Monaco)

sabato 12 settembre, ore 21

Masone,
chiesa parrocchiale
MATTEO VENTURINI, organo

sabato 19 settembre, ore 21

Viguzzolo,
Oratorio di S. Antonio
CORO GREGORIANO "HAEC DIES"
EZIO AIMASSO, direttore
LETIZIA ROMITI, organo

domenica 21 giugno, ore 17

Auditorium del Conservatorio
"A. Vivaldi" di Alessandria

ORCHESTRA DEL CONSERVATORIO

"A. VIVALDI" DI ALESSANDRIA

ROBERTO BERZERO, direttore

ALBERTO DO ed

ALESSANDRO URBANO, organo



J.S. BACH (1685 - 1750)

Suite n.2 in si minore per flauto, archi e cembalo

BWV 1067 "Badinerie"

*(Ouverture-Rondò-Sarabanda-Bourrée I e II- Polonaise,
Double-Minuetto-Badinerie)*

Flauto solista: **Asia Uboldi**

A. SALIERI (1750 - 1825)

Concerto per l'Organo in Do maggiore

(Allegro ma non molto - Allegro assai)

Alberto Do, organo

G.F. HAENDEL (1685 - 1759)

Ouverture da "La Regina di Saba"

W.A. MOZART (1756 - 1791)

Adagio e allegro in fa minore per organo a quattro mani

"fur eine Orgelwalze" KV 594

W.A. MOZART (1756 - 1791)

Sonata K. 244 per organo ed archi

Sonata K. 328 per organo ed archi

Sonata K. 336 per organo ed archi

Alessandro Urbano, organo





ROBERTO BERZERO è docente di ruolo di Musica Corale e Direzione di Coro, al Conservatorio Statale di Musica della città di Alessandria. Nello stesso Conservatorio si è diplomato in pianoforte con i maestri G. Binasco e V. Massaza; ha poi conseguito il diploma di Direzione di Coro e Musica Corale presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida dei maestri F. Monego e B.Zanolini. Ha studiato composizione con i maestri C. Mosso, B. Bettinelli e S. Bianchera. Ha frequentato i corsi di perfezionamento vocale e stilistico per la musica del periodo rinascimentale e barocco, tenuti da Cristina Miatello presso la Scuola Civica di Milano.

Ha frequentato il Biennio alla Italian Conducting Academy dove si è diplomato in Direzione d'Orchestra con il M.° Gilberto Serembe.

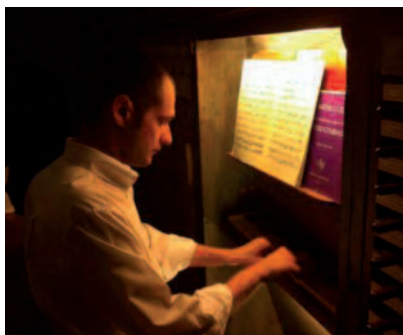
Ha cantato nel Coro dei Ragazzi diretto da Gerard Smith Gaden al Teatro alla Scala di Milano, collaborato come cantante contraltista nel Gruppo Vocale Almagesto (diretto da Bruno Raffaele Foti) e nell'Ensemble Concerto (diretto da Roberto Gini), ha partecipato ad alcuni concerti e relative incisioni discografiche (AMADEUS) per le celebrazioni monteverdiane svolte a Cremona.

E' stato il fondatore e direttore del Coro Nova Harmonia, del Coro di Voci Bianche del Conservatorio di Cuneo e delle Voci Bianche "Lietocanto" di Mortara (PV). Ora dirige il Coro di Voci Bianche e l'Ensemble Giovani Voci Femminili del Conservatorio di Musica di Alessandria; il Gruppo Vocale Polycantus con il quale ha inciso il Cd "Mater Christi" contenente le 4 Antifone Maggiori della Madonna da lui stesso composte per Coro da 4 a 9 voci. Ha seguito e collaborato inoltre con il M.° Nicola Conci (già direttore del Coro di Voci Bianche del Teatro alla Scala di Milano e dei Minipolifonici di Trento), con lo scopo di approfondire alcuni aspetti della tecnica vocale infantile.

Ultimamente è stato impegnato, oltre che nella conduzione di importanti composizioni sinfoniche di diversi autori, anche nella direzione dell'Ottava sinfonia di Beethoven e nella sinfonia "Praga" di Mozart.

Recentemente ha diretto l'Orchestra d'archi del Conservatorio A. Vivaldi di Alessandria nel Concerto di chiusura de "I mercoledì del Conservatorio" (Maggio 2013).

Con la stessa formazione ha diretto il Concerto di inaugurazione della XXXV^ Stagione Internazionale di concerti sugli organi storici (Giugno 2014).



ALBERTO DO

Nato ad Asti nel 1986, inizia gli studi di pianoforte all'età di 7 anni e nel 2000 si iscrive al conservatorio "A.Vivaldi" di Alessandria nella classe di organo e composizione organistica della professoressa Letizia Romiti, ove si è diplomato con il massimo dei voti e la lode.

Ha partecipato come solista ai saggi della "Casa della Musica" per le scuole.

Ha frequentato il corso di Musica Sacra Antica in S.Rocco tenuto dalla professoressa Letizia Romiti, e in questa stessa sede ha partecipato alla manifestazione "Missa in Musica" in collaborazione con Piemonte in Musica.

A maggio 2004 vince il 2° premio alla 9° edizione del concorso nazionale di organo "città di Viterbo"; a settembre dello stesso anno partecipa al corso di perfezionamento sulla musica antica polacca tenuto da Pržemyslav Kapitula.

Ad agosto del 2005 si esibisce con l'orchestra dell'Università di Bamberg (D) eseguendo in prima assoluta un brano del compositore Walter Gatti, replicando il concerto in ottobre, in Germania, con la stessa orchestra.

Svolge attività concertistica come solista ed in gruppi vocali e strumentali.



ALESSANDRO URBANO, nato nel 1985 a Novi Ligure (AL), comincia come autodidatta i suoi studi musicali all'età di 11 anni. Nel 2006 ha ottenuto l'attestato di specializzazione in direzione di coro all'"Institut Musical de la Vallée d'Aoste" (Aosta - Italia). Nel 2008 ottiene il diploma d'organo, col voto di 10/10, nella classe di Letizia Romiti al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria (AL).

Nel 2010 ottiene il diploma di primo livello in clavicembalo, presso lo stesso conservatorio, con il voto di 110/110 e lode, nella classe di Francesca Lanfranco.

Nel 2012 ottiene il diploma di Master in Maestro al Cembalo (direzione in musica antica) alla Haute Ecole de Musique de Genève

(Ginevra - Svizzera), nella classe di Leonardo Garcia Alarcon (voto di 6/6, lode e Premio Speciale Groux-Extermann) eseguendo la ricostruzione dell'opera integrale "Orfeo Dolente" di Domenico Belli (1616).

Nel 2014 termina il Master Concerto di Organo con il "Prix Spécial Pierre Segond de la Ville de Genève" (CH) nella classe di Alessio Corti.

Ha partecipato a numerosi corsi di perfezionamento in organo, clavicembalo e direzione di coro con Pržemyslaw Kapitula, Ewald Kooiman, Luigi Ferdinando Tagliavini, Bob van Asperen, Emilia Fadini, Marco Berrini, Giacomo Baroffio, Lorenzo Donati, Peter Neumann.

Nel 2001 vince il secondo premio alla V edizione del Concorso Internazionale di Interpretazione Organistica nell'ambito del Concorso Internazionale "Franz Schubert" (Italia); nel 2004 ha vinto il III premio al Concorso Organistico Nazionale "San Guido d'Aquesana" (Acqui Terme - Alessandria).

E' stato organista titolare di organi storici quali l'organo Fratelli Serassi del 1848 (Insigne Chiesa Collegiata di Novi Ligure), ed è attualmente Maestro di Cappella alla Basilica di Santa Maria Maddalena di Novi Ligure (Organo Poncini 1742).

Nel 2005 ha eseguito concerti come organista in Italia e Germania con il coro e l'orchestra dell'Università di Bamberg (Germania), diretti da Michael Goldbach. Nel 2010 ha realizzato una registrazione per Radio Vaticana (Grand Organo Mascioni del "Pontificium Institutum Musicae Sacrae" di Roma).

Ha collaborato come continuista (organo e clavicembalo) con l'Ars Cantica Choir di Milano, diretta da Marco Berrini, in opere come la Messa Concertata a 8 di A.Burlini (prima esecuzione moderna), Petite Messe Solennelle di G.Rossini (harmonium), Messa in si minore di J.S.Bach.

A Pasqua del 2010 è invitato a dirigere l'oratorio La Resurrezione di G.F.Händel con l'orchestra barocca Vallotti di Vercelli (Italia).

Tra il 2010 e il 2011 si occupa della trascrizione del manoscritto di una cantata profana di Vincenzo Calderara e ne dirige, come Maestro al Cembalo, la prima mondiale nell'ambito della XIV edizione del Festival "Scatola Sonora - Festival Internazionale di Opera e Teatro Musicale di piccole dimensioni", presso il Conservatorio "A.Vivaldi" di Alessandria.

Nel 2013 è in tournée con l'Académie Baroque d'Ambronay nell'Orfeo di Claudio Monteverdi diretto da Leonardo Garcia Alarcon e, nello stesso anno, fonda a Ginevra l'ensemble di musica antica "L'Armonia degli Affetti" con il quale inizia una collaborazione con il controttenore Carlos Mena e il violinista Girolamo Bottiglieri, oltre ai musicologi Jean-François Lattarico e Carlos Antunes. Vince con questo ensemble la residenza al Festival Baroque d'Ambronay, nella sezione "EEEmerging" (European Ensemble Emerging) nel 2014.

Dopo un concerto d'organo alla Victoria Hall di Ginevra per la Festa della Musica 2012, riprende nel 2014 la sua attività da organista concertista con due concerti sui due grand'organi di Albi (Francia) per il Festival Toulouse Les Orgues. Ha inoltre partecipato alla stagione inaugurale del nuovo organo dell'Auditoire de Calvin di Ginevra e suonato alla Cattedrale di Ginevra, la Collegiata di Neuchâtel, la chiesa di St.Michel di Lussemburgo...

Oltre alla carica che lo lega all'organo Poncini del 1742 della Maddalena di Novi Ligure, Alessandro Urbano è titolare aggiunto dell'Organo Sinfonico della chiesa Saint Martin di Dudelange, in Lussemburgo. E' ideatore e promotore del progetto PRO ORGANA NOVITATIS per il recupero degli organi storici della sua città natale.

venerdì 26 giugno, ore 21

Castelnuovo Scivria, Collegiata di San Pietro

ALBERTO DO (*) E ALESSANDRO URBANO(),**

duo organistico

dedicato a Paolo Perduca



**FRANCISCO CORREA DE ARAUXO
(1584 - 1654) dalla Facultad Orga-
nica (1626)**

QUINTO TIENTO de Medio Registro

de Baxones de PRIMERO TONO

QUINTO TIENTO de Medio Registro

de Tiple de SEPTIMO TONO (*)

**MATTHIAS WECKMANN
(1616 - 1674)**

Canzon Dall'istesso Tuono in C

Canzon in d (*)

**DIETRICH BUXTEHUDE
(1637 - 1707)**

Praeludium BuxWV 163 (*)

JOHANN ERNST (1696 - 1715)

Concerto dell'Ill.mo Principe Gio-
vanni Ernesto

Appropriato all'organo a quattro
mani (trascrizione M. Machella)

**WOLFGANG AMADEUS MOZART
(1756 - 1791)**

Fuga in sol minore KV 401, a 4 mani

**BENEDETTO MARCELLO
(1686 - 1739)**

Concerto in re minore

trascrizione per strumento da tasto
di Johann Sebastian Bach (1685 -
1750)

- *Allegro*

- *Adagio*

- *Presto* (**)

**WOLFGANG AMADEUS MOZART
(1756 - 1791)**

Andante in fa maggiore KV 616 (**)

**PADRE DAVIDE DA BERGAMO (al
secolo Felice Moretti, 1791 - 1863)**

Sonata per l'elevazione

- *Recitativo*

- *Andante cantabile*

- *Allegro con spirito* (**)

**PADRE NARCISO DA MILANO
(1672 - 1752?)**

Sonata per l'Offertorio (**)

**ANTONIO ROSSINI
(XIX secolo)**

Le corse di Erba, marcia per or-
gano (**)

**BERNARDO STORACE
(1637 - 1707)**

Ciaccona (**)



sabato 27 giugno, ore 21

Ovada, Oratorio dell'Annunziata

OTHAR CHEDLIVILI, organo (Francia)

DOMENICO ZIPOLI (1688 - 1726)

Suite in si minore

Preludio - Corrente - Aria - Gavotta

GIROLAMO FRESCOBALDI

(1583 - 1643)

Capriccio pastorale per organo

GIOVANNI MORANDI

(1777 - 1856)

Sinfonia per organo in re minore

Rondò (*con imitazione de' campanelli*)

FRANTISEK XAVER BRIXI

(1732 - 1771)

Pastorella in re

BALDASSARE GALUPPI

(1706 - 1785)

Sonata seconda in sol

MAX KELLER (1770 - 1855)

4 Galanterie-Stücke

PADRE DAVIDE DA BERGAMO

(1791 - 1863)

All'Offertorio

(Sinfonia col tanto applaudito Inno Popolare)



domenica 28 giugno, ore 21

Viguzzolo, chiesa Parrocchiale

OTHAR CHEDLIVILI, organo (Francia)

DOMENICO ZIPOLI (1688 - 1726)

Suite in si minore

Preludio - Corrente - Aria - Gavotta

GIROLAMO FRESCOBALDI

(1583 - 1643)

Capriccio pastorale per organo

GIOVANNI MORANDI

(1777 - 1856)

Sinfonia per organo in re minore

Rondò (*con imitazione de' campanelli*)

FRANTISEK XAVER BRIXI

(1732 - 1771)

Pastorella in re

OTHAR CHEDLIVILI

Dopo aver studiato musica diplomandosi al Conservatorio Nazionale Superiore di Musica di Montpellier in teoria musicale, pianoforte e musica da camera, Othar Chedlivili ad appena 18 anni diventa il titolare dell'organo di Santa Teresa di Montpellier. Studente e discepolo di Joseph Roucairol, nel 1992 è stato nominato titolare dell'organo storico di Saint-Pierre Cathédrale de Montpellier. Ex insegnante presso l'Università di Montpellier, Othar Chedlivili ha tenuto numerosi concerti in Francia e in tutta Europa (Germania, Inghilterra, Italia, Repubblica Ceca, Polonia, Svizzera). Dal 1987 è direttore artistico di "Organo pleno", Stagioni d'organo nella Cattedrale di Saint-Pierre de Montpellier, ove sono invitati i più grandi concertisti francesi e stranieri.

Discografia:

- Registrazione (alla presenza dell'autore) delle opere per organo complete di Joseph Roucairol.
- Registrazione delle opere per organo di Gabriel Pierné.

BALDASSARE GALUPPI

(1706 - 1785)

Sonata seconda in sol

MAX KELLER (1770 - 1855)

4 Galanterie-Stücke

PADRE DAVIDE DA BERGAMO

(1791 - 1863)

All'Offertorio

(Sinfonia col tanto applaudito Inno Popolare)

venerdì 3 luglio, ore 21

Borghetto di Borbera, chiesa Parrocchiale

ELENA ROMITI, oboe

LETIZIA ROMITI, organo

B. MARCELLO (1686 - 1739)

Sonata in re minore op.2 n. 11

per oboe e basso continuo

(Adagio - Allegro - Largo - Allegro)

H. PURCELL (1659 - 1695)

- March

- Trumpet Tune

- Sefautchi's Farewell

- A new scott Tune

- A new irish Tune

A. VIVALDI (1678 - 1741)

Sonata in fa maggiore Rv 52

per oboe e basso continuo

(Siciliana - Allemande - Aria di Giga)

C. BESOZZI (1744 - 1792)

Studio n° 8 in la maggiore - Moderato

dai 28 Studi per oboe solo

J.S. BACH (1685 - 1750)

Pastorella in Fa maggiore (in quattro movimenti)

G. SAMMARTINI (1695 - 1750)

Sonata in sol maggiore op. 13 n° 4

per oboe e basso continuo

(Andante - Allegro - Adagio - Minuetto)



ELENA ROMITI

si è diplomata in oboe presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria sotto la guida di O. Zoboli ed in oboe barocco presso la scuola Civica di Musica di Milano. Si è poi laureata presso il DAMS di Brescia con una tesi sulla produzione di Robert Ashley e di Steve Reich, relatore Fabrizio Chirico.

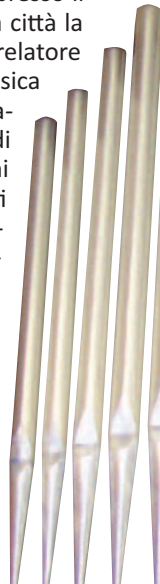
Ha seguito seminari con O. Zoboli e R. Canter in diverse edizioni dei Corsi Internazionali di Perfezionamento "Tullio Macoggi" di Varenna (Co).



Svolge attività concertistica in duo con pianoforte, chitarra, organo e cembalo ed in formazioni cameristiche classiche e contemporanee, tra cui il "Carpinensemble" di cui è fondatrice. Come solista ha tenuto concerti in Italia, Spagna, Francia, Austria, Germania e Svizzera riportando lusinghieri consensi da parte della stampa. Col complesso da camera "Accademia dei Solinghi" di Torino, ha partecipato alla registrazione su compact disc della cantata di Johan Kuhnau "Uns ist ein Kind Geboren".

LETIZIA ROMITI

diplomata in organo e composizione organistica sotto la guida di Luigi Benedetti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano, ha conseguito presso l'Università della stessa città la laurea in Filosofia con una tesi sulle Messe organistiche di Gerolamo Cavazzoni, relatore Guglielmo Barblan. Si è poi diplomata in clavicembalo presso il Conservatorio di Musica di Brescia dove ha studiato con Fiorella Braccacci. Ha frequentato il corso di L. F. Tagliavini presso l'Accademia di Musica Antica Italiana per Organo a Pistoia e corsi di interpretazione tenuti da K. Gilbert e T. Koopman. Ha pubblicato il volume "Gli organi storici della città di Alessandria" ed ha tenuto concerti in tutta Europa, negli Stati Uniti e nell'ex Unione Sovietica, esibendosi in rassegne e sedi prestigiose. Ha effettuato incisioni discografiche su organi storici in Italia e all'estero. Ha tenuto masterclasses sulla musica antica italiana per organo ed è docente di organo e composizione organistica presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.





domenica 5 luglio, ore 21

Bosco Marengo, Abbazia di Santa Croce

FRANCESCA ODLING, flauto traverso barocco

PAOLO CHERICI, tiorba

FRANCESCA LANFRANCO, clavicembalo

LA MUSICA ALLA CORTE DI FRANCIA

ANDRÉ LE SAC (SEC. XVIII)

Suite 2me en sol

*(Plainte fort tendrement,
Allemande, Musette, la Fileuse,
Rigadoun, Gigue)*

ROBERT DE VISÉE (1660 - 1721)

Suite in Re minore

*(Prelude, Allemande, Courante,
Menuet, Gavotte, Sarabande,
Gigue)*

ANDRÉ DANICAN PHILIDOR (1647 - 1730)

Sonate da le 1er Livre de pieces
pour la Flûte Traversiere

*(Lentement, Fugue, Courante,
le Notes égales, Fugue)*

FRANÇOIS CHAUVON (SEC. XVIII)

5me Tibiade

*(Caprice, la St Germain, Sicilienne,
Gavotte, Chaconne en Rondeau)*

ROBERT DE VISÉE

Entrée des Espagnol

La Muzette

Les Sylvains de Mr Couperin

JACQUES DUPHLY (1715 - 1789)

La Felix, La de Villeroy

GEORG PHILIPP TELEMANN (1681 - 1767)

da "La petite musique de chambre"
Partita II: Siciliana,
*Allegro, Allegro, Vivace, Affettuoso,
Presto.*



FRANCESCA ODLING

si è diplomata al Conservatorio Niccolò Paganini di Genova sotto la guida del M° Sandro Dominutti. Successivamente ha conseguito il Diploma di Merito e una borsa di studio all'Accademia Chigiana di Siena dove si è perfezionata in Flauto con Severino Gazzelloni e in Musica Contemporanea con Alain Meunier. Si è dedicata allo studio filologico della musica antica e all'esecuzione del repertorio rinascimentale barocco e classico con strumenti originali approfondendo la tecnica della prassi esecutiva sui flauti storici, frequentando la scuola di Paleografia Musicale di Cremona e alcuni stage con Bartold Kujiken, Massimo Gentili Tedeschi, Lorenzo Gi-

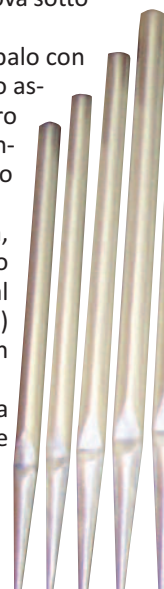
rodo. Ha fondato l'Annabonensemble e il Tesoro Harmonico, specializzati in repertorio dal '500 all'800 con strumenti originali. Ha inciso per Tactus e Dynamic. Attiva nella ricerca organologica, ha compiuto approfonditi studi sulla costruzione e sui costruttori di strumenti a fiato con particolare riguardo al Piemonte, pubblicando diversi articoli su riviste specializzate e collaborando per pubblicazioni dell'IBMP. Ha suonato in Italia e all'estero con diversi Ensembles specializzati nel repertorio del novecento e contemporaneo fra cui Antidogma, Contrarco, Camerata Casella, OGI, Divertimento Armonico. ecc., partecipando a numerose prime esecuzioni. Ha al suo attivo anche numerose partecipazioni come musicista in scena con importanti registi quali Carlo Cecchi, Carlo Quartucci, Leo de Berardinis ecc. E' attiva come direttore di complessi di strumenti a fiato in repertori che spaziano dal Settecento alla Musica Contemporanea. E' docente di Musica d'Insieme per Strumenti a fiato al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino - Alta Formazione Artistica e Musicale, dove dal 2000 tiene un corso superiore di specializzazione di Flauto Traverso Storico.

FRANCESCA LANFRANCO si è brillantemente diplomata in pianoforte al Conservatorio di Torino ed in clavicembalo con il massimo dei voti e la Lode al Conservatorio di Genova sotto la guida di Alda Bellasich.

Successivamente ha approfondito la sua formazione perfezionandosi in clavicembalo con Bob van Asperen e Kenneth Gilbert all'Accademia Chigiana di Siena dove le è stato assegnato il Diploma di Merito. Vincitrice di una Borsa di studio da parte del Ministero degli Esteri, ha proseguito l'approfondimento dello studio della musica antica al Conservatorio Superiore di Ginevra sotto la guida di Christiane Jaccottet, dove le è stato assegnato il 1er Prix de Virtuosit .

Vincitrice del Primo Premio al Concorso di esecuzione clavicembalistica di Bologna, svolge la propria attivit  concertistica per importanti Associazioni (RAI, Teatro Regio, Unione musicale, Settembre Musica Mito, Autunno musicale di Como, Festival dei Saraceni, Teatro Col n di Buenos Aires, Festival Internazionale di Santander ecc.) in Italia ed all'estero (Spagna, Francia, Svizzera, Argentina...) sia come solista che con orchestra o in varie formazioni ed ensembles.

Ha inciso l'opera da camera per chitarra e clavicembalo di Manuel Ponce, per la casa discografica Rivoalto i "Pi ces de clavecin" di Francesco Geminiani e per Tactus le



trio sonate di Prospero Caudiello.

Prima classificata nella graduatoria nazionale del concorso per esami e titoli, è attualmente titolare della Cattedra di Clavicembalo e tastiere storiche presso il Conservatorio A.Vivaldi di Alessandria.



PAOLO CHERICI

Ha compiuto gli studi musicali presso il Conservatorio di Milano dove si è diplomato in chitarra con il massimo dei voti e la lode sotto la guida di Ruggero Chiesa. Ha in seguito frequentato i corsi di liuto tenuti da Eugen M. Dombois e Hopkinson Smith alla Schola Cantorum di Basilea.

Svolge attività concertistica in Italia e all'estero (Europa, Stati Uniti, Canada, America Centrale, Brasile, Giappone) sia in ensemble che come solista partecipando ad importanti festival e rassegne di musica antica (S. Maurizio, Parigi, Versailles, Vienna, Bruges, Salisburgo, Innsbruck, Montreux ecc.). Ha al suo attivo più di 80 incisioni in varie formazioni con un repertorio che spazia dal Rinascimento al Barocco. Particolarmente significative sono le incisioni realizzate come solista e in duo con il soprano Claudine Ansermet, che hanno ottenuto i massimi riconoscimenti dalla critica internazionale. In particolare il disco *Soupirs Meslés d'Amour*, arie di corte di Pierre Guédron, ha ottenuto il prestigioso Diapason d'Or du Siècle. Ha collaborato con importanti enti sinfonici e lirici. Ha curato diverse pubblicazioni per le case editrici Suvini Zerboni e Rugginenti fra cui particolarmente significative quelle dedicate a opere bachiane. Tiene regolarmente corsi di perfezionamento sulla prassi esecutiva liutistica. E' docente al Conservatorio di Milano.





Bosco Marengo, Abbazia di Santa Croce



Da salvare: Bosco Marengo, organo chiesa S. Trinità

sabato 11 luglio, ore 21

Casalnoceto, chiesa Parrocchiale

ENSEMBLE FRESCOBALDI

MARIO CALDONAZZI, tromba

FABIO MATTIVI, trombone

ANTONIO CAMPONOGARA, organo

J. PEZEL (1639 - 1694)

2 Intrade e Aria

G. F. HAENDEL (1685 - 1759)

Fuga in B dur*

Ouverture *dalla Suite "Water Music"*

Lascia ch'io pianga *Aria da "Rinaldo"*

J.S. BACH (1685 - 1750)

Corale a 3

Corale "Dies sind die heiligen zehen Gebot" BWV 679*

A. HOLBORNE (c. 1602)

3 Ayres

Andante- Adagio- Allegro

G. FRESCOBALDI

(1583 - 1643)

"Aria detto Balletto"*

dal secondo Libro di Toccate e Canzoni (1637)

H. PURCELL

(1659 - 1695)

March

Trumpet Tune

G. FRESCOBALDI (1583 - 1643)

Canzona Sesta*

G. DONIZETTI (1797 - 1848)

Offertorio in re maggiore (sinfonia da "La Parisina") *

J ADSON (c. 1620)

2 Ayres

da Courtly Masques Ayres

J. CLARKE (1674 - 1707)

Trumpet Voluntary

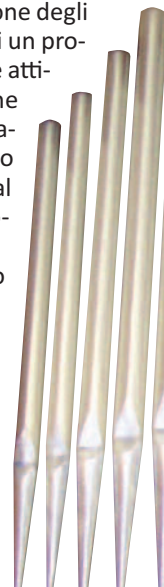
**organo solo*



L'ENSEMBLE "GIROLAMO FRESCOBALDI"

Fondato nel 1975, è costituito da musicisti impegnati da anni nello studio e nella diffusione di un repertorio che spazia dal tardo Rinascimento alla produzione contemporanea. Suoi intenti principali sono di restituire all'ascolto quel vasto repertorio di musiche scritte espressamente per ottoni e organo e di valorizzare questi strumenti in ambito cameristico. Per quanto riguarda la musica antica l'attenzione viene particolarmente indirizzata: a) alla scuola italiana con speciale riguardo alla scuola veneziana, alle opere dei musicisti attivi nella Basilica di S. Marco; b) alla scuola inglese, in particolare alla forma del "Voluntary"; c) alla letteratura tedesca recuperando pure quel vasto repertorio legato all'antica professione degli "Stadtpfeifer" (suonatori di città). Accanto a questa letteratura il gruppo dispone di un programma originale di autori romantici e contemporanei. Nella sua ormai trentennale attività il gruppo ha effettuato più di 600 concerti partecipando a Festival, Rassegne Musicali ed effettuando tournées all'estero (Austria, Germania, Cecoslovacchia, Danimarca e Belgio) con lusinghieri consensi sia di pubblico che di critica. Ha inciso "Musiche per ottoni timpani e organo del Rinascimento e Barocco Europeo", "Dal barocco di Haendel al romanticismo di Verdi e Wagner" e "Omaggio all'organo Bonatti 1708".

Nel 2015 in occasione del suo 40° di fondazione ha inciso un nuovo cd dal titolo "Splendori barocchi per tromba trombone e organo".



domenica 19 luglio, ore 21

Novi Ligure, Oratorio della Maddalena

MICHAEL KÖNIG, organo (Austria)

MUSICHE DI COMPOSITORI DI LINGUA TEDESCA

JOHANN JACOB FROBERGER
(1616 - 1667)

Toccata del Primo Tono

INGENUIN MOLITOR
(Bolzano 1610 - 1669)

Canzona del Secondo Tono

JOHANN JACOB WALTHER
(Hall / Tirolo, 1658 - 1706)

Toccata e Fuga del Quinto Tono

JOHANN KASPAR KERLL
(1627 - 1693)

Capriccio Cucu

KURT ESTERMANN
(Innsbruck / Tirolo, *1960)

Capriccio Cucu

**FRIEDRICH WILHELM
MARPURG (1718 - 1795)**

Le Coucou

JOHANN SEBASTIAN BACH
(1685 - 1750)

Quattro Corali:

Wer nur den lieben Gott, BWV 690
Vater unser im Himmelreich, BWV
683

Jesus, meine Zuversicht, BWV 728
Dies sind die heil'gen zehn Gebot,
BWV 679

ANONYMUS (Bolzano, 1836)
Praeambulum in Fa maggiore

JOSEPH HAYDN (1732 - 1809)
Tre pezzi per orologio di flauti

JOSEPH ALOIS HOLZMANN
(Hall / Tirolo, 1762 - 1815)

Tre pezzi per organo:
Fantasia in Sol maggiore
Fuga in Fa maggiore
Fantasia per modo fugae in Do
maggiore

ANDREAS WILLSCHER (*1955)
Quattro pezzi per organo:

La Fiesta
Sarabande romantique
Scherzinetto
Toccata



MICHAEL KÖNIG è nato a Bolzano nel 1973. Dal 1992 al 2000 ha studiato presso le Università di Musica di Graz e di Vienna: Organo (con Otto Bruckner e Michael Radulescu), Musica Sacra e Educazione Musicale. Si è diplomato in tutte le materie con il massimo dei voti. È stato premiato a concorsi d'organo nazionali e internazionali. Inoltre ha frequentato corsi di perfezionamento con organisti di fama internazionale, fra altri Daniel Roth, Luigi Ferdinando Tagliavini, Almut Rössler, Ludger Lohmann e David Enlow. Dal 2004 al 2009 ha studiato direzione d'orchestra col M.o Edgar Seipenbusch.

Dal 2000 Michael König vive a Innsbruck (Austria). Lì dal 2004 al 2009 è stato organista e direttore di musica della Chiesa dei Gesuiti, inoltre è stato il direttore artistico dell'orchestra sinfonica dell'università di Innsbruck dal 2002 al 2005. Adesso sta proseguendo una carriera di libero concertista che già lo ha portato in numerosi paesi d'Europa, nonché negli Stati Uniti, in Africa e in Asia.

Al di fuori delle sue attività come organista e direttore, Michael König è docente all'Università Pedagogica del Tirolo e alla Scuola di Musica Sacra della Diocesi di Innsbruck. Tra l'altro è consulente artistico per la Radiotelevisione Austriaca.



venerdì 7 agosto, ore 21

Lerma, chiesa parrocchiale

DANIELE BOCCACCIO, organo

D. BUXTEHUDE (1637 - 1707)

Präludium und Fuge g moll

G. MUFFAT (1653 - 1704)

Ciacona

J.S. BACH (1685 - 1750)

Preludio e Fuga in La maggiore BWV 888

Preludio e Fuga in Re maggiore BWV 874

C. PH. E. BACH (1756 - 1791)

Sonata VI in sol minore Wq. 70/6

Allegro moderato – Adagio – Allegro

PADRE DAVIDE DA BERGAMO (1791 - 1863)

Suonatina in Do maggiore

Sinfonia col tanto applaudito inno popolare

G. GHERARDESCHI (1759 - 1818)

Rondò in sol Maggiore

8 Versetti concertati





DANIELE BOCCACCIO

Organista e clavicembalista, ha cominciato gli studi musicali a soli cinque anni sotto la guida del padre, diplomandosi nel 1989 in Organo e composizione organistica con Mariella Mochi presso il Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze.

Nel 1985 ha vinto la IX edizione del concorso organistico di Noale, risultando il vincitore più giovane dell'intera manifestazione.

Ha preso parte a molti corsi di perfezionamento con M. Radulescu, H. Vogel, M. Torrent-Serra, L.F. Tagliavini e S. Innocenti.

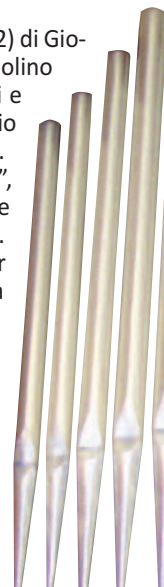
Nel 1992 si è trasferito a Vienna perfezionandosi in Clavicembalo e Organo presso la prestigiosissima "Universität für Musik und darstellende Kunst" rispettivamente con Gordon Murray e Michael Radulescu ottenendo la laurea di solista in entrambi gli strumenti con il massimo dei voti, lode e menzione, ottenendo il titolo di Magister Artium, la massima espressione culturale concessa dallo stato austriaco (primo e unico italiano al momento ad aver ottenuto entrambi i riconoscimenti).

Ha tradotto e pubblicato in lingua tedesca "Regole per accompagnar sopra la parte" (The Courier, Firenze 1999), un importantissimo trattato dei primissimi del '700 sull'esecuzione e realizzazione del basso continuo italiano, integrandolo e ponendolo a confronto con i trattati dell'epoca.

Ha un'intensa attività concertistica nazionale e internazionale sia come solista che continuista al Cembalo ed ha inciso musiche in prima assoluta per le etichette Amadeus, Bongiovanni, Tactus, Dynamic, Symphonia, Hyperion e Brilliant.

Nel 1995 ha avuto un incarico di insegnante come cembalista alla "Hochschule für Musik und darstellende Kunst" di Vienna. Poi ha insegnato Organo complementare presso il Conservatorio di musica "L. Perosi" di Campobasso. Dal 2001 al 2009 è stato docente di Organo e composizione organistica presso l'Istituto Musicale "V. Bellini" di Catania, poi presso il Conservatorio "J. Tomadini" di Udine. Dal 2010 insegna Organo e composizione organistica presso il Conservatorio "A. Buzzolla" di Adria. Attualmente è docente di Organo e composizione organistica al Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

Ha inciso per Tactus in prima esecuzione mondiale le Sonate di Violino a voce sola (1652) di Giovanni Antonio Leoni, la prima raccolta in assoluto di Sonate interamente dedicate al Violino e basso continuo nella storia della musica, e le Otto Cantate per Soprano, due Violini e Basso di Domenico Scarlatti dall'unico manoscritto esistente, disco premiato al "Premio Internazionale del Disco Antonio Vivaldi per la Musica antica Italiana 2000" di Venezia. E' direttore artistico e fondatore della nuova casa discografica "Euterpe Classic Music", un'etichetta che distribuisce musica classica on-line, per la quale ha inciso integralmente l'opera per tastiera di J.J. Froberger dall'unico esemplare manoscritto di Vienna (5 CD). Per l'etichetta discografica olandese Brilliant è da poco uscito il CD dei 3 concerti per violino e archi di J.S. Bach trascritti da lui stesso per organo e le Sonate per Viola da Gamba e organo obbligato di J.S. Bach. Sempre per Brilliant, nel 2016 uscirà l'inedita esecuzione assoluta all'organo di tutto il Clavicembalo ben temperato di J.S. Bach.



sabato 8 agosto, ore 21,30

Grondona, chiesa parrocchiale

GRAZIANO SEMERARO, organo

GIROLAMO FRESCOBALDI (1583 - 1643)

Dalla Messa della Madonna:

- Toccata avanti la Messa
- Canzon dopo l'Epistola
- Bergamasca
- Capriccio sopra la Girolmeta

DOMENICO ZIPOLI (1688 - 1726)

Partita in la minore

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756 - 1791)

Adagio in do magg. K 356

RAMON CARNICER (1789 - 1855)

Sonata n. 6

CALLISTO CERUTTI (1841 - 1882)

Il giovane organista - Suonate per la Messa letta

- A) Due adagi (La b magg. - Do magg.)
- B) Adagio (La b magg.)
- C) Moderato
- D) Adagio (Do magg.)
- E) Mesto pensiero
- F) Allegro





GRAZIANO SEMERARO

Organista, clavicembalista, pianista e compositore, Graziano Semeraro è nato a Ceglie Messapica (BR) nel 1968. Diplomato col massimo dei voti presso i Conservatori “Tito Schipa” di Lecce (Pianoforte e Organo), “Nino Rota” di Monopoli (Clavicembalo) e “Niccolò Piccinni” di Bari (Composizione), da oltre vent’anni si impegna nella riscoperta e valorizzazione dell’organo e della musica organistica in Terra di Brindisi: dal 1999 al 2004 è stato promotore e direttore artistico del festival organistico di San Vito dei Normanni Maggior Organistico Sanvitese. All’attività concertistica, svolta con successo in Italia ed all’estero, unisce la ricerca musicologica con particolare attenzione per la musica barocca inedita o poco nota e per la musica organistica di compositori pugliesi antichi, moderni e contemporanei, interesse che l’ha portato alla realizzazione di varie pubblicazioni per le Edizioni Carrara di Bergamo tra cui,

nel 1995, un’edizione critica in due volumi delle opere per strumenti a tastiera di Leonardo Leo (1694-1744). Nel 2011, in occasione del bicentenario di Franz Liszt, ha inciso un CD contenente composizioni per organo del grande compositore ungherese e nel settembre 2014 un altro CD con musiche organistiche di Marco Enrico Bossi (1861-1925).

Già docente di Organo e Composizione organistica presso l’Istituto Musicale Pareggiato di Ceglie Messapica (BR), titolare di Storia ed Estetica musicale presso il Liceo Socio-Psicopedagogico “E. Palumbo” di Brindisi, organista presso la Chiesa S.Michele Arcangelo di S. Michele Salentino (BR), titolare della cattedra di Teoria e Solfeggio presso il Conservatorio “T. Schipa” di Lecce, è attualmente titolare della cattedra di Organo e Composizione organistica presso il Conservatorio “N.Rota” di Monopoli (BA), organista presso la Chiesa del Convento dei Padri Passionisti di Ceglie Messapica, opera come consulente organario elaborando progetti di manutenzione e restauro di organi a canne sia antichi che moderni. Opera altresì in qualità di consulente/promotore di Rassegne organistiche in Terra di Brindisi, tra cui “Aurora-Terra di Puglia” di Latiano, e “La Girolmeta” di Brindisi ed è direttore dell’ensemble Orchestra del Settecento da lui costituito nel 1991, specializzato nell’esecuzione della musica barocca, con cui ha pubblicato quattro CD:

- Concerto di Natale - con musiche di Manfredini, Torelli e Stradella (2004);
- J. S. Bach - Concerti BWV 1043, 1049, 1060a (2006);
- G. Ph. Telemann-Don Quichotte - Suite, Concerti per viole, Grillen Symphonie (2011);
- Concerto grosso fatto per la notte di Natale - con musiche di Corelli, Pez, Schiassi, Sammartini, Zavateri, Manfredini, Torelli (2014).



domenica 9 agosto, ore 21

Balzola, chiesa parrocchiale

GIANMARIA BONINO, clavicembalo

J.S. BACH:

"IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO", PRIMO VOLUME

GIAN MARIA BONINO

si è diplomato presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano con Lydia Arcuri e presso il Conservatorio di Lucerna con il M° Myecislaw Horszowski. Successivamente studia clavicembalo diplomandosi nel 1989 al Conservatorio di Genova con Alda Bellasich e nel gennaio 1999 ottiene il diploma in pianoforte al Conservatorio Superiore di Winterthur (CH). Sin da giovane dedicatosi all'attività artistica, egli ha suonato in qualità di solista in numerose città italiane e all'estero, e in particolare per le società GoG di Genova, i Concerti di Autunno di Bergamo, il Teatro di Trieste, la Società dei Concerti di Milano e inoltre al Conservatorio di Sydney, la Bosendorfer-Saal di Vienna, il Conservatorio di Mosca e negli Stati Uniti, dove nel 1992 è 3° PREMIO al concorso della Bach Society di Washington DC sulle "Variazioni Goldberg". Ha suonato in qualità di solista, con molti gruppi e per Festival internazionali quali Lubiana, il Festival Suoni del Mediterraneo, le Floraisons Musicales di Chateaufort - Du - Pape, l'Emilia Romagna Festival e altri quali Llivia, Santa Florentina. Fondatore dal 2001 del gruppo "Camerata Mistà" e dei "Musici di Vivaldi", insieme al violinista Glauco Bertagnin, con il gruppo tiene regolarmente concerti per importanti istituzioni; Record di recente con la casa Chant de Linos di Bruxelles, con la realizzazione del cd con il flautista Andrea Oliva (integrale sonate di Haendel), e con la casa Polhymnia di musica antica con il traverso Luca Ripanti, con l'integrale delle sonate di J.S. Bach.



Ha suonato con orchestre come l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'Orchestra del Teatro alla Scala e Pomeriggi Musicali di Milano ed altre, con i flautisti Shigenori Kudo, Maxence Larrieu, Andrea Oliva e i violoncellisti Enrico Bronzi, Vittorio Ceccanti e Alessandro Laf-franchini, e con il quartetto d'archi Atheneum dei Berliner Philharmoniker, con cui ha suonato in prime assolute esecuzioni di musica contemporanea per Radio 3 RAI nel febbraio 2005 e al festival di musica contemporanea di Cincinnati (USA). Inoltre suona anche con i Virtuosen dei Berliner Philharmoniker, la Philharmonische Kamerata Berlin e con l'oboista Albrecht Mayer (festival di Lucerna e Rheingau - festival) con il quale ha tenuto numerosi tour in Spagna, Francia, Slovenia e Italia. Recentemente ha suonato come solista presso la Philharmonie di Berlino il concerto di apertura della stagione 2007 - 2008 della stagione concertistica dei Berliner Philharmoniker con un brano del compositore contemporaneo Joel Hoffmann.



Da salvare: Balzola, organo "Serassi" della chiesa parrocchiale.

venerdì 28 agosto, ore 21

Pinerolo, chiesa Madonna di Fatima

JEAN-PAUL IMBERT, organo (Francia)

LOUIS-NICOLAS CLERAMBAULT

(1676 - 1749)

dalla "Suite du 2ème ton":

Plein-jeu, récit de nazard, caprice sur les grands jeux

GEORG-FRIEDRICH HAENDEL

(1685 - 1759)

Concerto n° 10 in re minore

Adagio, allegro, larghetto, allegro

con cadenze di Jean-Paul Imbert

JOHANN SEBASTIAN BACH

(1685 - 1750)

Passacaglia e fuga in do minore BWV 582

LÉON BOËLLMANN

(1862 - 1897)

Suite gothique

Introduction-choral, menuet, prière à Notre-Dame, toccata

P. COCHEREAU

(1924 - 1984)

Cinq versets de vêpres improvisés

Reconstitués par Jeanne Joulain

Flûtes, anches, quintes, fonds, tutti.





JEAN PAUL IMBERT

nato a Clermont-Ferrand nel 1942, ha studiato pianoforte ed organo: a soli 15 anni era titolare dell'organo della chiesa di Sainte Jeanne d'Arc. A Parigi ha ricevuto l'insegnamento di Pierre Cochereau e di Jean Guillou del quale è stato dal 1971 al 1993 supplente al grand'organo di Saint-Eustache.

Nel 1993 è stato nominato titolare dell'organo Kleuker di Notre-Dame des Neiges d'Alpe d'Huez e responsabile dell'organizzazione dei concerti dove si esibiscono organisti rinomati provenienti dal mondo intero.

Dal 1988 ha dato vita a diversi « stages » estivi dove si ritrovano studenti di differenti Paesi e scuole. Ha poi ampliato questi corsi facendovi partecipare suoi amici musicisti come Cornel Pana, che insegna Flauto di Pan, ed il violinista e direttore d'orchestra Christian Ciuca per stages di canto corale di altissimo livello.

Dal 1999 insegna ogni anno anche a Bad-Rippoldsau

nella Foresta Nera.

Dal 1997 al 2006 è stato titolare dell'organo di Notre-Dame du Perpétuel Secours a Parigi, ed ha contribuito a far conoscere questo magnifico strumento di fattura contemporanea organizzando una grande serie di concerti dal titolo «Organo in duo» fin dal giorno dell'inaugurazione ufficiale con l'Orchestra della Schola Cantorum diretta da Michel Denis nel settembre 2004. Su questo strumento ha realizzato diverse registrazioni.

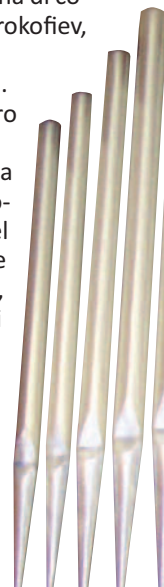
Dal 1982 è professore alla Schola Cantorum a Parigi e nella sua classe si sono formati ed hanno ottenuto il diploma di concerto molti solisti oggi famosi.

I suoi concerti l'hanno portato in tutta Europa dove ha incantato il pubblico grazie ad un'arte di registrare che esplora tutte le risorse dello strumento che ha il piacere di scoprire. Ha partecipato ai più rinomati Festival quali Caen, Chartres, Radio-France, Ravenna, Torino, Messina, Cambridge, Roma, Roquevaire, Bordeaux, Mosca, Passau, Fribourg en Brisgau, Gdansk-Oliwa, Portsmouth, Lausanne... Fervente interprete di Bach e della scuola romantica, possiede un largo repertorio del quale dona una traduzione sempre viva e piena di colore, e lo ha anche arricchito con una serie di trascrizioni proprie da opere di Prokofiev, Rachmaninov, Grieg, Liszt.

Nel 2010 è stato nominato "Officier des Arts et Lettres" dal Ministro della Cultura.

Nel 2014 è stato nominato Cavaliere dell'Ordine dei Salmi Accademici dal Ministro dell'Educazione nazionale.

La sua discografia comporta una selezione di strumenti magnifici: Saint-Eustache a Parigi, Tonhalle di Zurigo, Saint-Sernin a Toulouse, Saint-Etienne a Caen, Saint-Boнавventure a Lyon, Notre-Dame des neiges d'Alpe d'Huez, Notre-Dame du Perpétuel Secours a Parigi... e questo con un repertorio originale che offre all'ascolto opere poco conosciute o poco suonate, come pure trascrizioni di grandi pagine orchestrali, come quella dei «Préludes» di Liszt della quale è l'autore. Alcune registrazioni gli hanno guadagnato alcuni premi tra i quali quello dell'Accademia Charles Cros. Diversi CD offrono un repertorio in duo con il flautista Gabriel Fumet, e con tromba e voce.



sabato 29 agosto, ore 21

Molare, chiesa parrocchiale

NICOLAS MUNOZ, violoncello (F)

FRÉDÉRIC MUNOZ, organo (F)

IMPRESSIONI MEDITERRANEE

ANONIMO (Arabo-andaluso, 8° secolo)

Maghurur Man Yavâkhum

DIEGO ORTIZ (1510 - 1570)

Seis Recercadas

ANONIMO (Arabo-andaluso, 8° secolo)

Krissi du mode Dihl

ANTONIO VIVALDI (1678 - 1741)

Sonata in la minore (adagio-allegro-adagio-fandango)

ANONIMO PERUVIANO (XVII secolo)

Hanacpachap Cussicuinin

GIULIO CACCINI (1550 - 1618)

Ave Maria

PADRE ANTONIO SOLER (1729 - 1783)

Fanfarria imperial (Sexto concierto)

DOMENICO GABRIELLI (1651? - 1690)

Ricercare II

ANONIMO (Arabo-andaluso, 8° secolo)

Touchiat-al-Kamal

NICOLAS MUNOZ

ha cominciato lo studio del violoncello all'età di sette anni. Dopo il suo debutto ad Alés, studia al CNR di Montpellier. Nel 1998 gli viene conferito un primo premio di Musica da Camera al CNR di Marseille, e nel 1999 numerosi premi di Violoncello al CNR di Nice : Primo premio all'unanimità (classe di Manfred Stilz) e Primo premio all' "Ecole Nationale Supérieure de Musique de Paris". Si perfeziona con prestigiosi insegnanti quali Philippe Muller, Garry Offman,



Arto Noras et Marc Coppey. Dopo essere stato professore all' 'ENM di Gap per tre anni, da settembre 2004 insegna Violoncello all' ENM di Alès e all' Ecole de Musique d'Anduze. Ha ottenuto nel 2008, per concorso, il diploma di "Assistente specializzato di insegnamento artistico". Si produce in concerto con diverse formazioni strumentali di musica da camera quali l' "Orchestre de chambre des Cévennes" e l' Ensemble barocco italiano «Hypothesis». Violoncello solo dell'orchestra « Alès Sinfonia », è anche membro dell' Ensemble Baroque de Montpellier accanto a Yvon Repérant. Ha recentemente registrato, con questa formazione di quattro musicisti, un CD per l'etichetta Tactus, dedicato a Bach e Mozart. Nel 2013 ha registrato per Xcp un cd per arpa e violoncello dal titolo «Confidence».

FRÉDÉRIC MUNOZ,

nato ad Alés nel 1954, ha iniziato giovanissimo gli studi musicali. Ha proseguito la sua formazione a Montpellier parallelamente agli studi universitari in Farmacia. Nominato nel 1980 titolare dell' organo storico di St. Guilhem le Désert, è attualmente professore presso l'associazione "Pratique et Connaissance de l'Orgue". Ha approfondito lo studio dell'organo barocco con Edile Bailleus e Michel Chapuis. Ha registrato per Radio France ed è regolarmente invitato in importanti festivals organistici. Il suo repertorio preferito va dal Rinascimento alla fine del Barocco spaziando per le varie scuole europee, soprattutto quella francese e spagnola, ma interpreta anche brani del ventesimo secolo. Ha inciso numerosi dischi laser valorizzando autori e strumenti poco conosciuti. Ha realizzato per la NAXOS l'integrale delle Messe per organo e gregoriano di Claudio Merulo. Ha ottenuto cinque "diapason" ed un "diapason d'oro" ed una recensione di quattro stelle da "Monde de la Musique". Dal 1993 è inoltre titolare del' organo del Tempio di Alés , della cui progettazione è il responsabile.

E' direttore dell'accademia estiva Festival nazionale "Orgues en Cevennes" e del festival "Heures d'Orgue de St.Guilhem le Désert".

Ha al suo attivo anche importanti attività editoriali. Insegna nell'ambito dell'Accademia Estiva sugli Organi storici delle Marche" in Italia.

E' produttore di numerose trasmissioni musicali su Radio RCF. Dal 2007 è stato incaricato della recensione dei dischi d'organo sul sito di attualità musicale www.re-smusica.com. Ha partecipato al film «les voyages du cloître» dedicato a Saint-Guilhem, ed è il dedicatario dell'edizione del "Livre d'orgue" di Louis Archimbaud pubblicato nel 2009.

E' promotore e consulente della costruzione di molti nuovi strumenti quali l'organo Saxon del Tempio di Alès del 1993, e dell'organo iberico della chiesa di Saints-François a Montpellier del 2011.



domenica 30 agosto, ore 16,30

Garbagna, chiesa parrocchiale

CHRISTOPHER KENT, organo (Gran Bretagna)

GIROLAMO FRESCOBALDI

(1583 - 1643)

Toccata sesta per l'organo sopra li
Pedali, e senza (1626)
Bergamasca (Fiori Musicali 1635)

WILLIAM BYRD (1543 - 1623)

Fantasia in C

THOMAS TOMKINS (1572 - 1656)

A Ground

NICOLÒ CORRADINI

(1585? - 1646)

Ricercar del settimo tuono. Di quat-
tro fughe.

Ricercar del nono tuono. Di due
fughe (1615)

CHRISTOPHER GIBBONS

(1615 - 1676)

Voluntary in C

JOHANN JACOB

FROBERGER (1616 - 1667)

Toccata in A minor FbWV
101

INTERVALLO

J. S. BACH (1685 - 1750)

Toccata in D BWV 912a

SAMUEL SEBASTIAN WESLEY

(1810 - 1876)

Andante in F

EDWARD ELGAR (1857 - 1934)

Cantique

HUBERT PARRY (1848 - 1918)

Choral Fantasia on "O God our
help..."





CHRISTOPHER KENT

ha studiato musica all'Università di Manchester, Organo e Direzione al Royal Manchester College of Music e Musicologia al King's College, Londra. Nel 1973 ha ricevuto lo "Hilda Margaret Watts Prize for the M.Mus. examination" e, nel 1976, il premio "Louise Dyer" per la ricerca sulla musica britannica, conferitogli dal comitato editoriale di Musica Britannica. Dopo il Dottorato sulla musica di Elgar ha continuato gli studi di Organo e Clavicembalo con Gustav Leonhardt prima di ottenere il Dipartimento di Musica all' Università di Reading dove ha anche avviato un importante corso post laurea in Storiografia Organistica. Nel 2002 è andato in pensione da questo incarico, per dedicare più tempo alla ricerca, alla scrittura ed al concertismo.

Le sue principali pubblicazioni includono "An Elgar Research Guide and Thematic Catalogue", contributi alla "Cambridge Guide to Elgar", alla "Cambridge Musical Instrument Guide to the Organ", al "New Grove Dictionary of Music and Musicians", a "Die Musik in Geschichte und Gegenwart", a "The New Dictionary of National Biography" e a "The Canterbury Dictionary of Hymnology".

E' membro dell' "Association of Independent Organ Advisers", della "Worshipful Company of Musicians" e della Society of Antiquities.

Ha suonato ripetutamente in Gran Bretagna, Croazia, Francia, Italia, Portogallo, Slovacchia e negli U.S.A. Le sue registrazioni includono gli organi della Stiftkirche di Klosterneuberg, Austria (Freundt 1632) e della Walpurgiskirche di Grossengottern, Germania (Trost 1716) che sono stati fonte di ispirazione per lo strumento della Bowood House Chapel (Collins 2002) del quale è stato responsabile progettuale.

Le più recenti operazioni di restauro da lui dirette includono uno strumento di William Allen (ca.1810) per la chiesa di St. Martin a Bremhill, l'importantissimo organo di William Hill nella Holy Cross Church a Ramsbury, e l'organo Schridder - Hill della Chapel Royal, Hampton Court Palace.

Nel 2013 è stato eletto al Trustee Council del Royal College of Organists.

I suoi concerti nel 2015 includeranno strumenti recentemente restaurati quali quelli del Temple Church, Londra. In Aprile ha ricevuto il "G.B. Olman Award" dell'International Association of Music Librarians, Archives and Documentation Centers per il suo "Elgar Thematic Catalogue and Research Guide".



sabato 5 settembre, ore 21

Cremolino, chiesa parrocchiale

SILVANO RODI, organo (Principato di Monaco)

DECADENZA E RIFORMA DELL'ORGANO ITALIANO NELL'OTTOCENTO

DOMENICO CIMAROSA

(1749 - 1801)

Sinfonia per organo (dall'opera "Gli Orazi e i Curiazi"), 1801

NICCOLÒ MORETTI (1763 - 1821)

Sonata VI ad uso Offertorio

GIOVANNI MORANDI

(1777 - 1856)

Introduzione, Tema con variazioni e Finale

FELICE MORETTI (Padre Davide da Bergamo, 1791 - 1863)

Elevazione

ANTONIO ASCENSO

(Ventimiglia, 1850 - Loano, 1938)

Concerto Festivo

MARCO ENRICO BOSSI

(1861 - 1925)

Chant du soir

Entrée pontificale op. 104 n.1

OTTORINO RESPIGHI

(1879 - 1936)

Aria

ALESSANDRO ESPOSITO

(1913 - 1981)

Variazioni su Ave Maria di Fatima

VINCENZO PETRALI

(1832 - 1889)

3 Versetti per il Gloria in Re
(allegro brillante, andante mosso, allegro maestoso)





SILVANO RODI

Organista titolare della chiesa di Santa Devota del Principato di Monaco; Organista onorario della Basilica S. Giovanni Battista di Imperia-Oneglia; Ispettore Onorario del Ministero Beni e Attività Culturali tutela antichi organi; Conservatore degli organi storici della Valle Roya e Bevera; Docente di Organo al Conservatoire Départemental des Alpes-Maritimes (Nice).

Diplomato in Clavicembalo, Organo e Composizione organistica al Conservatorio "N. Paganini" di Genova, sotto la guida di Alda Bellasich-Gheresi e Attilio Baronti.

Nel 1986 ha ottenuto al "Conservatoire National Regional

Pierre Cochereau" di Nizza (Francia), il "Premier Prix d'Orgue", specializzandosi con René Saorgin nell'interpretazione della musica barocca francese. Ha seguito, inoltre, Corsi di perfezionamento con Daniel Roth e Gaston Litaize a Cremona, con Louis Gonzales Uriol e Luigi Ferdinando Tagliavini all'Accademia di Musica per Organo di Pistoia e con Reinhard Jaud all'Accademia musicale di Tortona.

Accademico della Compagnia d'i Ventemigliusi, dal 1987 è organista titolare della Chiesa di S. Devota nel Principato di Monaco ed organista onorario della Collegiata S. Giovanni Battista di Imperia – Oneglia; ha tenuto oltre 500 recitals d'organo in Italia, Francia, Spagna, Belgio, Svizzera, Austria, Inghilterra, Irlanda, Repubblica Ceca, Polonia, Germania, Svezia (in particolare alla Sala Nobel di Stoccolma), Norvegia, Finlandia, Estonia e Principato di Monaco.

In qualità di cembalista ed organista fa parte del "Collegium Musicum Alpazur", un Ensemble che si dedica all'interpretazione della musica antica attraverso l'utilizzo di strumenti originali o copie d'epoca. È Ispettore Onorario del Ministero dei Beni e Attività Culturali e Consulente della Commissione di Arte Sacra per la tutela e restauro degli antichi organi della Diocesi di Ventimiglia - Sanremo. Dal 2002 è anche conservatore degli organi storici della Valle Roya e Bevera dove ogni anno organizza il "Festival International Orgues Historiques des Vallées Roya et Bévéra".

Ha curato e pubblicato una ventina di monografie inerenti al restauro di organi, tra cui si distinguono per importanza il volume "Les orgues historiques des Vallées Roya et Bévéra" (in collaborazione con R. Saorgin) e quello su "Gli antichi organi della Diocesi di Ventimiglia-Sanremo" (con la collaborazione di G. Bertagna), contribuendo alla catalogazione del patrimonio organario della Liguria presso la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici della Liguria.

Ha inciso numerosi CD tra cui: "Musica italiana per organo su organi storici della provincia di Imperia" per la Casa Musicale Eco di Monza; "Organi storici della Valle Roya e Bevera" per Ligia Digital – Harmonia Mundi France; "Musica del Rinascimento e Barocco per flauto di Pan e organo" con Philippe Emmanuel Haas all'organo di Sion-Vàlere per la casa discografica svizzera VDE-Gallo; "Les Tambourins Provençaux" e "Musique d'Occitanie" per Elegia Records; "L'organo storico di Contes" (Harmonia Mundi); "50 anni suonati" (C.M. Eco).

Dal 1994 al 2000 è stato direttore e docente di organo all'Istituto di Musica Sacra "Can. G. M. Gogioso" della Diocesi di Ventimiglia – Sanremo; dal 1998 insegna Organo al Conservatoire Départemental de Musique des Alpes-Maritimes di Nizza, in Francia, ed è titolare di cattedra dal 2006.



sabato 12 settembre, ore 21

Masone, chiesa Parrocchiale

MATTEO VENTURINI, organo

LOUIS VIERNE (1870 - 1937)

Dai "24 Pièces de Fantaisie pour Orgue" op. 53:

- Toccata

Dai "24 Pièces en style libre" op. 31:

- Berceuse

Dalla Sinfonia n. 1 in re:

- VI. Final

OLIVIER MESSIAEN (1908 - 1922)

Da "La Nativité du Seigneur":

- IX. Dieu parmi nous

THIERRY ESCAICH (*1965)

Évocation II

MARCEL DUPRÉ (1886 - 1971)

"Symphonie – Passion" op. 23:

- I. Le Monde dans l'attente du Sauveur
- II. Nativité
- III. Crucifixion
- IV. Résurrection



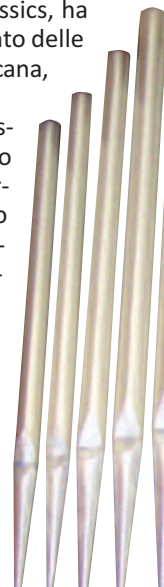
MATTEO VENTURINI (*1981),

Dopo i diplomi in Organo e Composizione Organistica (2006, con lode) e Composizione (2007) al Conservatorio di Musica “Luigi Cherubini” di Firenze, ha conseguito con il massimo dei voti il Diploma di Concertista in Organo (Künstlerische Ausbildung Diplom, 2008) presso la Musikhochschule di Freiburg im Breisgau – Germania sotto la guida di Klemens Schnorr ed il Diploma Post – Gradum “cum laude” (2011) in Improvvisazione Organistica presso l’Istituto Pontificio di Musica Sacra di Roma sotto la guida di Theo Flury osb. Infine ha conseguito, con il massimo dei voti, il Diploma Accademico di Secondo Livello in Organo (2013) presso il Conservatorio di Musica “Francesco Morlacchi” di Perugia sotto la guida di Luca Scandali.

Vincitore di otto concorsi di esecuzione organistica, fra i quali il III Concorso Internazionale “Andrea Antico da Montona” (2008, Croazia), svolge attività concertistica in prestigiosi festival internazionali in Europa ed America.

Ha inciso quindici cd per OnClassical, E-Plus, EMAreCORDS, Fugatto e Brilliant Classics, ha pubblicato proprie composizioni e revisioni di musica corale ed organistica per conto delle case editrici Carrara ed Eurarte ed ha effettuato registrazioni per Radio3, Radio Vaticana, la Radio Nazionale Croata e la radio tedesca Südwestrundfunk.

È organista nella Chiesa dei Ss. Jacopo e Lucia e nella Cattedrale di Santa Maria Assunta e San Genesio in San Miniato – Pisa, direttore artistico del Festival Organistico Internazionale “Silio Taddei” di Livorno, docente ospite per seminari e corsi di perfezionamento presso il Conservatorio di Musica “L. Cherubini” di Firenze e presso l’Accademia “Organistas de México” di Città del Messico, docente nella scuola secondaria di primo grado e docente di Organo e Composizione Organistica, Composizione e Teoria e Solfeggio alla Scuola di Musica “Giuseppe Bonamici” di Pisa.



sabato 19 settembre, ore 21

Viguzzolo, Oratorio di S. Antonio

CORO GREGORIANO "HAEC DIES"

EZIO AIMASSO, direttore

LETIZIA ROMITI, organo

A. GABRIELI (1533? - 1585)

Missa de Beata Virgine

alternata ai versetti gregoriani della Messa "Cum Jubilo"

HAEC DIES

è un gruppo di otto elementi provenienti da diverse esperienze musicali, ed accomunati dalla passione per il canto gregoriano. Attivo dal 2009, si è dedicato allo studio del repertorio tradizionale e delle fonti manoscritte, con l'obiettivo di acquisire le qualità tecniche e culturali necessarie ad un approccio consapevole ed aggiornato. La presenza di *Haec Dies* cerca di collocarsi il più possibile in una contestualizzazione precisa, partecipando sia a celebrazioni liturgiche sia a serate di approfondimento sul canto sacro. In questo profilo sono da segnalare la collaborazione con l'orchestra *Bartolomeo Bruni* di Cuneo nell'esecuzione dello *Stabat Mater* di Pergolesi, e con il Coro dell'Università degli Studi di Torino, diretto dal maestro Sergio Pasteris, per la realizzazione del CD *Compositori in Piemonte*. Nel 2013 il coro si è esibito in concerto nella Chiesa Stadkirche di Boblingen, ed ha cantato la Liturgia nella chiesa cattolica di Renningen (Germania).

Dalla sua fondazione *Haec Dies* è diretto da Ezio Aimasso, pediatra, che nel 2012 ha conseguito il Dottorato in Canto Gregoriano, presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma.

I coristi che attualmente fanno parte del gruppo sono:

Bonardi Emanuele
Buccolo Marco
Costamagna Roberto
Porta Marco
Preve Valter
Ricci Giordano
Tagliaferro Giuseppe
Urgo Fabrizio





EZIO AIMASSO

È nato a Guarene (Cuneo) nel 1951. Dopo la laurea in Medicina e Chirurgia e la specializzazione in Pediatria presso l'Università degli Studi di Torino, si è dedicato allo studio della Musica corale, diplomandosi nel 1998 presso il Conservatorio "G.F. Ghedini" di Cuneo. Successivamente ha intrapreso lo studio del Canto Gregoriano, conseguendo il diploma e la laurea presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino nella classe del prof. Fulvio Rampi. Sotto la guida dei proff. Daniel Saulnier e Giacomo Baroffio, nel 2012 ha completato gli studi di dottorato di ricerca in Canto Gregoriano presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Roma (Summa cum Laude). Ha pubblicato per la casa editrice Antares il libro *L'Antifonale iemale della chiesa vercellese (Vercelli, Biblioteca Capitolare LXX)*. Viene sovente invitato da associazioni culturali e da insegnanti di conservatorio a tenere seminari sul canto gregoriano. Quale esperto della musica dell'epoca collabora con la cattedra di Storia medioevale della facoltà di Scienza della formazione dell'Università di Torino. Nel 2009 ha fondato il coro gregoriano *Haec dies*, attualmente formato da 8 elementi, che dirige tuttora. È direttore dell'Istituto Diocesano di Musica Sacra di Alba.

LETIZIA ROMITI

Di origine toscana, si è diplomata in Organo e Composizione organistica sotto la guida di Luigi Benedetti presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano ed ha conseguito presso l'Università degli Studi della stessa città la laurea in Filosofia con una tesi sulle messe organistiche di G. Cavazzoni, relatore G. Barblan. Si è poi diplomata in clavicembalo presso il Conservatorio di Brescia con Fiorella Brancacci ed in Prepolifonia presso il Conservatorio di Torino ove ha studiato con Wally Pellizzari e Fulvio Rampi. Ha frequentato per cinque anni il corso di Luigi Ferdinando Tagliavini presso l'Accademia di musica antica italiana per organo di Pistoia e corsi di interpretazione tenuti da Kenneth Gilbert, Anton Heiller, Ton Koopman e da altri qualificatissimi Maestri. Ha collaborato con riviste musicali e quotidiani ed ha pubblicato il volume *"Gli organi storici della città di Alessandria"*. Ha tenuto concerti in tutta Europa, negli Stati Uniti e nell'ex Unione Sovietica, esibendosi in rassegne e sedi prestigiose fra cui la Neue Gewandhaus di Lipsia, lo Schauspielhaus di Berlino, il teatro dell'Opera di Kiev, le "Semaines Internationales d'Orgue de Dijon", il Festival internazionale di musica classica di Napoli, il Festival "Slovenské Historické Organy", le "Jornadas Internacionales de Organo" di Zaragoza, "Settembre Musica" di Torino, Festival di Treviso e della marca trevigiana, "Cambridge Summer Recitals", i Festivals di Lausanne, Leon, di Cervo e di Sion, le manifestazioni ufficiali per GENOVA 2004, le Cattedrali di Bordeaux, di Bellinzona, di Siviglia, di Malaga, di Konstanz, di Chester, di Varsavia e di Oliwa, l'Auditorium del Conservatorio di Kazan (Russia), i Concerti dell'Accademia di Pistoia. Ha effettuato numerose incisioni discografiche, tra le quali spiccano l'opera organistica di Carlo Mosso, registrata in prima mondiale per la prestigiosa etichetta TACTUS, ed il recentissimo "Johann Sebastian Bach – Christmas organ music" edito da ELEGIA RECORDS, entrambe premiate con cinque stelle dalla prestigiosa rivista MUSICA. Sue registrazioni ed esecuzioni dal vivo sono state trasmesse da terzo canale Rai, da RAI UNO, da Radio Vaticana, dalla Radiotelevisione spagnola e cecoslovacca. Ha tenuto "masterclasses" sulla musica antica italiana per organo e corsi di interpretazione in Italia ed all'estero. È docente di organo e Composizione organistica presso il Conservatorio "A. Vivaldi" di Alessandria.

Suona regolarmente in duo con Elena Romiti (oboe e Corno Inglese) e con il proprio Maestro Luigi Benedetti, organista emerito del Duomo di Milano, e collabora con gruppi orchestrali, cameristici e vocali.

Dal 1978 collabora con la Provincia di Alessandria quale consulente artistico per l'organizzazione della Stagione di concerti sugli strumenti storici del territorio.



**ORGANO "PINCHI"
DEL CONSERVATORIO DI ALESSANDRIA**

Tre tastiere di 61 tasti DO 1 – DO 6
Due pedalieri intercambiabili di 32 pedali DO 1 – SOL 3
una diritta, l'altra concavo-radiale

I tastiera (positivo):
Flauto Camino 8' – Principale 4' – Flauto in ottava – Flauto
in XII - Corno Camoscio 2' - Flauto in XVII - Cimbalo 2 file
- Cromorno - Unione III/I

II tastiera (Grand'Organo):
Bordone 16' – Principale 8' – Ottava – XV – XIX – XXII –
XXVI e IX – Tromba Dolce 8' – Unione I/II – Unione III/II

III tastiera (recitativo):
Corno di notte 8' – Viola da Gamba 8' – Voce Celeste –
Flauto 4' – Oboe 8' – Tromba Armonica 8' – Tremolo

Pedale:
Subbasso 16' – Basso 8' – Basso Corale 4' – Fagotto 16' –
Unione I/pedale, Unione II/pedale, Unione III/pedale

Sweller
Cassa Espressiva (III tastiera)

Pistoncini per le Unioni a sinistra dello Sweller
Cinque Pistoncini per le Combinazioni libere a destra
della Cassa Espressiva, richiamabili da pulsanti sotto la I
tastiera

**ORGANO "VITANI" (1612) - "AMATI" (1796) DELLA COL-
LEGIATA DI CASTELNUOVO SCRIVIA
RESTAURATO DALLA BOTTEGA ORGANARA DELL'ORTO
E LANZINI NEL 2012**

Tastiera di 59 tasti FA 1 - FA 5 senza FA diesis 1 e SOL diesis 1
Divisione bassi - soprani tra SI 2 e DO 3
Pedaliera di 15 pedali FA 1 - LA 2 senza FA diesis 1 e SOL diesis 1
Trasmissione meccanica

Principale II Soprani	Principale II Bassi
Voce Umana	Principale I Bassi
Ottavino Soprani	Principale Soprani
Oboè (soprani)	Ottava
Cornetto tre file (Soprani)	XV I
Viola Bassi (4')	XV II
Fagotto Bassi	XIX I
Tromba Soprani	XIX II
Clarone Bassi (4')	XXII I
Flagioletto Bassi (1/2', dal Do 1)	XXII II
Flauto in VIII	XXVI
Fluta Soprani	XXIX
Tromboni ai Pedali	XXXIII e VI
Timpani ai Pedali	Sesquialtera
Campanelli	Contrabbassi e Rinforzi (12 suoni reali)

Pedaletti frontali per Rollante e Banda
Pedaloni per Tirapieno e Combinazione Libera alla lombarda

**ORGANO SERASSI (1825) BIANCHI (1884)
DELL'ORATORIO DI N. S. DELL' ANNUNZIATA DI OVADA
RESTAURATO DA ITALO MARZI
DI POGNO (NO) NEL 1994**

Tastiera cromatica di 58 tasti DO 1- LA 5
Divisione bassi – soprani tra SI 2 e DO 3
Pedaliera di 20 pedali, DO 1 - FA diesis 2, con 12 suoni reali
(ritornello al DO 2)
Trasmissione meccanica

Campanelli soprani	Principale bassi 8'
Fagotto bassi 8'	Principale soprani 8'
Tromba soprani 8'	Ottava bassi 4'
Clarone 4' bassi	Ottava soprani 4'
Corno inglese 16' soprani	XV
Viola bassi 4'	XIX
Flauto traverso 8' soprani	XXII
Flauto in ottava bassi 4'	XXVI
Flauto in ottava soprani 4'	XXIX e XXXIII
Ottavino soprani 2'	Contrabbassi con rinforzi (al ped.)
Cornetto I (2 e 2/3)	Timballi in tutti i tuoni
Cornetto II (1' e 3/5)	Voce umana (labiale)
Violoncello soprani 16' +	Tromboni 8 al pedale
Oboe soprani 8' +	III mano soprani

(+: in cassa espressiva)



**ORGANO SERASSI (1817)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI VIGUZZOLO
RESTAURATO DALLA DITTA "F.LLI MARIN"
NEL 2010
CON TOTALE RICOSTRUZIONE DELLA CASSA**

Tastiera di 50 tasti DO 1 – FA 5 con prima ottava corta
Divisione bassi – soprani fra SI 2 e DO 3
Pedaliera a leggio di 17 pedali DO 1 - SOL diesis 2 con
prima ottava corta,
più due pedali per Terzamano e Timballone
Trasmissione meccanica

Cornetto 2 e 2/3 soprani	Principale I bassi
Cornetto 1 e 3/5 soprani	Principale I soprani
Fagotto bassi	Principale II bassi
Tromba soprani	Principale II soprani
Viola bassi	Ottava bassi
Corni da caccia soprani (16')	Ottava soprani
Flauto traversiere soprani	XII
Flauto in ottava	XV
Flautoletto bassi	XIX
Ottavino soprani	XXII
Voce Umana soprani	Ripieno quattro file
Timballi in C – D – G – A	Contrabbassi e rinforzi

**ORGANO "LINGIARDI" (1868)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI CASALNOCETO
RESTAURATO DALLA BOTTEGA ORGANARA ITALO
MARZI S.N.C. NEL 2013**

Tastiera di 58 tasti DO 1 - LA 5
Divisione bassi - soprani tra SI 2 e DO 3
Pedaliera a leggio di 17 pedali DO 1 - MI 2 con dodici
suoni reali, più tre pedali per Terzamano, Rollante e Cam-
panelli
Trasmissione meccanica

Terzamano	Contrabbassi alla tastiera
Fagotto bassi	Principale 16' soprani
Trombe soprani	Principale 8' bassi
Violoncello 16' soprani	Principale 8' soprani
Viola 4' bassi	Ottava bassi
Flutta soprani	Ottava soprani
Cornetto tre file	Duodecima soprani
Ottavino soprani	Decimaquinta
Voce Umana	Decimanona
Timpani	Vigesima seconda e sesta
Campanelli	Ripieno quattro file
Tremolo	Contrabbassi e rinforzi
	Unione tasto al pedale

Pedaletti per Fagotto bassi - Tromba soprani - Violoncello
soprani - XII soprani - Ottavino soprani
Stanghe per Ripieno e Combinazione libera alla lombarda

**ORGANO "CARLO ALETTI" (1886) DELLA CHIESA PAR-
ROCCHIALE DI BORGHETTO BORBERA
RESTAURATO DALLA DITTA F.LLI MARIN NEL 2009**

Tastiera di 58 tasti DO 1 - LA 5
Divisione bassi - soprani tra SI 2 e DO 3
Pedaliera DO 1 - MI 2, ritornello al DO 2
di seguito pedaletto per Terzamano
Trasmissione meccanica

Fagotto bassi 8'	Principale 8' bassi
Tromba soprani 8'	Principale 8' soprani
Corno Inglese 16' soprani	Principale II 8' bassi di rinforzo
Flauto naturale 8' soprani	Ottava bassi
Ottavino soprani 2'	Ottava soprani
Viola bassi 4'	Decimaquinta
Violino soprani 8'	Decimanona bassi
Flauto in ottava soprani 4'	Decimanona soprani
Voce Umana	Vigesimaseconda
Timpani ai Pedali	Vigesimasesta e nona
Bassi armonici 8' ai pedali	Contrabbassi 16' e rinforzi (8') ai pedali
Terza Mano	
Terzo piede (distacco tasto - pedale)	



**ORGANO BERNARDO PONCINI (1742)
DELL' ORATORIO DELLA MADDALENA
DI NOVI LIGURE
RESTAURATO DALLA DITTA "ITALO MARZI E FIGLI"
NEL 2002**

Tastiera di 45 tasti DO 1 - DO 5 con prima ottava corta
Pedaliera a leggio con prima ottava corta di 13 pedali DO 1-
MI 2

Trasmissione meccanica

Principale 8'
Ottava 4'
XV
XIX
XXII
XXVI
XXIX
Flauto in XII
Flauto in ottava
Principale 8' II (dal do 2)
Voce umana (dal do 3)

**ORGANO FRATELLI SCOLARI DI BOLZANO NOVARESE
(NO) 1883 DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI LERMA
RESTAURATO DALLA DITTA "FRATELLI MARIN"
NEL 2013**

Tastiera cromatica di 61 tasti (DO 1 –DO 6) ricoperti in osso
ed ebano.

Divisione Bassi - Soprani tra SI 2 e DO 3

Pedaliera a leggio di 16 pedali + 1 per Terza mano.

A destra della pedaliera due stanghe per: Combinazione li-
bera alla lombarda, Tiratutti.

Trasmissione meccanica.

Campanelli nei soprani	Principale 8' bassi
Terza Mano	Principale 8' Soprani
Fagotto bassi	Ottava Bassi
Tromba 8' soprani	Ottava Soprani
Corno Inglese 16' soprani	XV Bassi
Violoncello 4' bassi	XV Soprani
Oboe 8' soprani	XIX
Viola 4' bassi	XXII
Violino 8' soprani	XXVI e IX
Flauto 8' soprani	XXIII e VI
Ottavino soprani	Contrabbasso 16' e ottave
Cornetto cinese soprani 2 file	Timpani al pedale
Voce Umana	Tromboni 12' al pedale

**ORGANO CARLO GIULIANI (1837)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE
DI GRONDONA
RESTAURATO DALLA DITTA "ITALO MARZI E FIGLI"
NEL 1999**

Tastiera di 50 tasti Do 1- Fa 5 con prima ottava corta

Pedaliera di 17 pedali a leggio, DO 1 - SOL diesis 2

Il 18 pedale è il rollante

Divisione bassi-soprani fra MI 3 e FA 3

Trasmissione meccanica

Fagotto bassi (8')	Principale bassi (8')
Trombe soprani (8')	Principale soprani (8')
Flauto soprani (8')	Ottava bassi
Viola bassi (4')	Ottava soprani
Ottavino bassi (1/2 piede)	XV
Cornetto I soprani (in XII)	XIX
Cornetto II soprani (XV + XVII)	XXII
Flauto in ottava	XXVI
Voce Umana	XXIX
Terza mano	Contrabbasso al pedale (16')

Accessori:

Tiratutti del Ripieno

Combinazione libera alla lombarda



**ORGANO DELL' ORTO & LANZINI (2011)
DELLA CHIESA DI NOSTRA SIGNORA DI FATIMA
PINEROLO (TO)**

Tre tastiere di 54 tasti ciascuna DO 1 - FA 5
Pedaliera piana di 30 pedali DO 1 - FA 3.

Trasmissione meccanica

Prima tastiera (positivo tergale):

HOLFLOIT 8
QUINTADENA 8
PRINCIPAL 4
ROHRFLOIT 4
GEMSHORN 2
SCHARF III
SESQUIALTERA II (XII+XVII)
DULCIAN 16
TROMPET 8

Seconda tastiera (grande organo):

QUINTADENA 16
PRINCIPAL 8 (doppio da Do#4)
SPITZFLOIT 8
OCTAVA 4
FLOIT 4
NASAT 2½
OCTAVA 2
MIXTUR V
TROMPET 16
VOX HUMANA 8

Terza tastiera (positivo pettorale) :

GEDACKT B. 8 (bassi)
GEDACKT D. 8 (soprani)
HOLZPRINCIPAL D. 8 (soprani)
BLOCKFLOIT 4
OCTAVA 2
QUINTA 1½
REGAL 8 (Treicherregal)

Pedaliera:

PRINCIPAL 16
OCTAVA 8
OCTAVA 4
NACHTHORN 2
MIXTUR IV
POSAUN 16
TROMPET 8
CORNET 4

Accessori: unioni I-II (a cassetto), II-pedaliera (a ventilabro);
Tremolo (a vento perso), Cimbelsstern, Vogelgesang (a 5
cane).

**ORGANO "BIANCHI" (1885)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI MOLARE
RESTAURATO DALLA DITTA "FRATELLI MARIN"
NEL 2005**

Due tastiere di 61 tasti
Divisione bassi-soprani fra SI 2 e DO 3

Pedaliera di 22 pedali, ambito DO 1 – FA diesis 2,
i rimanenti sono accessori

Grand'Organo:

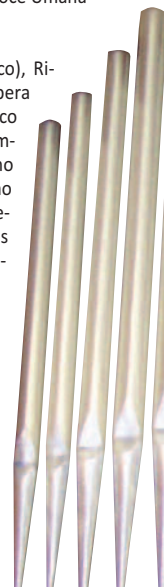
Campanelli nei soprani	Principale bassi 16'
Corni di tuba dolce 16' soprani	Principale soprani 16'
Bombardino nei bassi (8')	Principale bassi 8'
Trombe nei soprani (8')	Principale soprani 8'
Clarone nei bassi (4')	Ottava bassi
Trombe 16' soprani	Ottava soprani
Oboe soprani (8')	Quintadecima
Corno Inglese Soprani (16')	Decimanona
Viola bassi (4')	Vigesima seconda
Flauto traversiere (8')	Vigesima sesta e nona
Flauto in ottava bassi	Tre di Ripieno
Flauto in ottava soprani	Contrabbassi con rinforzi
Cornetto I in XII	Timballi in tutti i toni
Cornetto II a due file	Tromboni 8' ped.
Ottavino soprani (2')	Unione dei due organi
Voce Umana	Terza mano

Organo Eco:

Principale bassi 8'	Fagotto nei bassi (8')
Principale soprani 8'	Violoncello soprani (8')
Ottava bassi	Violino nei soprani (ancia, 8')
Ottava soprani	Violino nei soprani (8')
Quinta decima bassi	Viola bassi (4')
Quintadecima soprani	Flauto in selva (8', a camino)
Decima nona	Cornetto I in XII
Violino soprani (orig. XXII)	Ottavino soprani
Bassetti alla prima ottava	Voce Umana

Pedali, pedaletti ed accessori:

Campana, Uccelletti, Combinazione libera (Eco), Ri-
pieno (Eco), Banda Turca, Combinazione libera
(Grand'Organo), Ripieno (Grand'Organo), Distacco
del tasto dal pedale, Campanelli nei soprani, Bom-
bardino nei bassi, Trombe nei soprani, Ottavino
nei soprani, Corni di tuba dolce nei soprani, Corno
inglese soprani, Persiana ossia grilas all'Eco, Tre-
molo dolce all'Oboe all'Eco, Persiana ossia grilas
all'Oboe, Unione dei due organi, Gran forte ob-
bligato al tiratutto.



DISPOSIZIONE FONICA DELL'ORGANO DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI GARBAGNA

Il più antico nucleo di canne risale al XVII secolo; la cassa armonica, che ancora oggi possiamo ammirare, fu invece ricostruita nel 1777.

L'organo fu poi restaurato ed ampliato dall'organaro milanese F. Carcano nel 1829. Infine la Famiglia Mascioni di Cuvio nel 1976 ha diviso lo strumento in corpi separati e collocati in due spazi diversi: il Grand'Organo (con la parte esistente dello strumento, completando i registri nei bassi o nei soprani) e l'Organo Positivo (con parte della precedente composizione fonica ricostruita e qualche aggiunta). E' stata conservata la "console" meccanica comandante la parte più antica dello strumento che presenta la seguente disposizione fonica:

Tastiera di 58 tasti DO 1 – LA 5

con prima ottava corta

divisione bassi – soprani tra SI 2 e DO 3

Pedaliera di 18 pedali DO 1 – LA 2

con prima ottava corta

Fagotto bassi	Principale I bassi (8' dal DO 2)
Tromba soprani	Principale I Soprani
Violoncello bassi (manca)	Principale II bassi (8' dal DO 1)
Corno Inglese soprani (manca)	Principale II Soprani
Flutta 8' soprani	Ottava bassi
Viola 4' bassi	Ottava soprani
Ottavino bassi (manca)	XV
Ottavino soprani (manca)	XIX
Flauto in ottava bassi	XXII
Flauto in ottava soprani	XXVI
Flauto in XII bassi	XXIX
Flauto in XII soprani	XXXIII
Flauto in XV bassi	XXXVI
Flauto in XV soprani	Sesquialtera (manca)
Cornetta I soprani (manca)	Contrabbassi (pedale)
Cornetta II soprani (manca)	Timballi (pedale)
Voce Umana soprani	

Accessori:

Staffe per Ripieno e Combinazione libera

Trasmissione meccanica

CONSOLLE MODERNA:

due tastiere di 58 tasti DO 1 – LA 5

Pedaliera di 30 pedali DO 1 – FA 3

Trasmissione elettrica

GRAND'ORGANO

(dall'organo vecchio collocato nella cantoria di sinistra nella cassa del 1777 di Anastasio Rovelli):

Principale I 8'

Principale II 8' (il registro non funziona)

Ottava 4'

XV

XIX

XXII

XXVI e XXIX

XXXIII e XXXVI

Fluta soprani 8' (in realtà completato nei bassi col Principale II)

Flauto in ottava 4'

Flauto in XII

Flauto in XV

Voce Umana 8'

Tromba 8'

ORGANO POSITIVO

(parte nuova collocata nella cantoria di destra e nella cassa ideata dal Cav. Giacomo Alvigini e realizzata dai F.lli Galimberti di Natale di Cabiato, Como):

Principale 4'

Ottava 2'

Due di Ripieno 1 e 1/3 - 1

Flauto Stoppo 8'

Sesquialtera 2 file 2 e 2/3 - 1 e 3/5

Cromorno 8'

Tremolo

Pedale:

Contrabbasso 16'

Basso 8' (per prolungamento)

Ottava (per prolungamento)

Controfagotto 16'

Fagotto 8' (per prolungamento)

Fagottino 4' (per prolungamento)

Unioni ed accoppiamenti vari

Cinque combinazioni aggiustabili con comando a pistoncino ed a pedaletto



**ORGANO "VEGEZZI - BOSSI" (1914)
DELLA CHIESA PARROCCHIALE DI CREMOLINO
RESTAURATO DA PIETRO CORNA DI CASNIGO (BG)
NEL 2014**

Due tastiere di 58 note
Pedaliera di 27 pedali
Trasmissione pneumatica ed elettrica

I manuale:

Principale 16 piedi – Principale 8 piedi diapason – Principale 8 piedi II – Dulciana 8 piedi – Unda Maris 8 piedi – Tromba 8 piedi – Flauto a camino 4 piedi – Ottava 4 piedi – Duodecima 2 e 2/3 – Decimaquinta 2 piedi - Ripieno 6 file

II manuale:

Eufonio 8 piedi – Viola Gamba 8 piedi – Concerto Viole 8 piedi – Bordone 8 piedi – Oboe 8 piedi - Flauto Armonico 4 piedi – Ottava Eolina 4 piedi – Pienino 3 file – Tremolo

Pedaliera:

Contrabbassi aperti 16 piedi – Subbasso 16 piedi – Ottava 8 piedi – Violoncello 8 piedi – Bordone 8 piedi

**ORGANO "LUIGI CIURLO" (1779)
DELL'ORATORIO DI S. ANTONIO DI VIGUZZOLO
RESTAURATO DALLA DITTA "FRATELLI MARIN"
NEL 2014**

Una tastiera in sesta di 45 tasti con estensione DO 1 – DO 5
Divisione tra bassi e soprani ai tasti SI 2 – DO 3.

Pedaliera a leggio in sesta di 8 note costantemente unita alla tastiera.

Trasmissione meccanica del tipo sospesa

Principale

Ottava

XV

XIX

XXII

XXVI

XXIX

Cornetto

Flauto in ottava

Voce Umana

Tromba

**ORGANO PARODI&MARIN 1941,
RESTAURATO DALLA DITTA "FRATELLI MARIN SNC"
NEL 2001, DELLA PARROCCHIA DI MASONE (GE)**

Organo a trasmissione elettrica.

Consolle posta in Chiesa completa di due tastiere cromatiche di 61 tasti (DO 1 - DO 6).

Pedaliera concavo radiale di 32 pedali.

Registrazione.

I Manuale, Grand'Organo

Principale 16'

Principale 8'

Dulciana 8'

Flauto 8'

Bordone 8'

Ottava 4'

Flauto 4'

Duodecima 2' 2/3

Decima quinta 2'

Decima nona 1' 3/5

Vigesima seconda 1'

Ripieno 4 file

Tromba 8'

Voce Umana 8'

II Manuale, Organo Espressivo

Eufonio 8'

Flauto 8'

Viola gamba 8'

Ottava 4'

Flauto 4'

Flauto in XII 2' 2/3

Ottavino 2'

Decimino 1' 3/5

Ripieno 3 file

Oboe 8'

Voce Celeste 8'

Tremolo

Pedale

Contrabbasso 16'

Subbasso 16'

Basso Armonico 8'

Bordone 8'

Violoncello 8'

Ottava 4'

Flauto 4'

Trombone 16'

Tromba 8'

Clarone 4'

In occasione del restauro si è ricostruita la cassa armonica e il prospetto di canne in stagno.



**XXXVI Stagione di Concerti sugli Organi Storici
della provincia di Alessandria**

Letizia Romiti

direzione artistica

Informazioni:

Associazione Amici dell'Organo

tel. 0131 254421

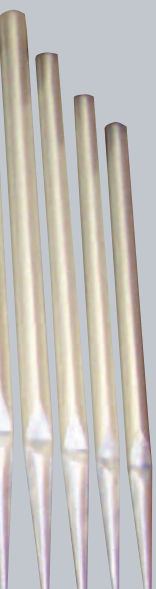
www.amicidellorgano.org

Provincia di Alessandria

Assessorato alla Cultura

tel. 0131 304004/06/08

www.provincia.alessandria.it



ALESSANDRIA
BALZOLA
BORGHETTO DI BORBERA
BOSCO MARENGO
CASALNOCETO
CASTELNUOVO SCRIVIA
CREMOLINO
GARBAGNA
GRONDONA
LERMA
MASONE
MOLARE
NOVI LIGURE
OVADA
PINEROLO
VIGUZZOLO